

GIGLI E SPIGHE

GIORNALINO MENSILE DELLA GIOVENTÙ
FEMMINILE DI AZIONE CATTOLICA DI ROMA
ROMA (118) - Via dell'Umiltà n. 36 - ROMA (118)

Con particolarissima benevolenza impartiamo la Benedizione Apostolica a "Gigli e Spighe", della Gioventù Femminile Cattolica Romana perchè le sue elette schiere vi trovino sempre copioso e solido alimento, di vita eucaristicamente pia, angelicamente pura, apostolicamente operosa.
PIUS PP. XI.

LA CROCIATA MARIANA

Questo nuovo anno sociale si apre alla luce di una iniziativa a largo respiro a cui sin da ora le giovani di A. C. devono mirare: la Crociata Mariana.

Non dobbiamo dimenticare che ogni anno, durante il periodo turbolento della guerra, il Santo Padre, per il mese di maggio, ha chiamato a raccolta i suoi figli sparsi in tutto il mondo, e particolarmente i bambini, per pregare l'Augusta Regina del Cielo a volgere i suoi occhi e aprire i tesori della sua misericordia materna sul genere umano impazito nell'odio e nella distruzione di ogni bene. La consacrazione del mondo al Cuore Immacolato di Maria, le rinnovate suppliche, e qui in Roma il voto alla Madonna del Divin Amore, ottennero l'effetto desiderato: dal momento della salvezza di Roma cominciò a delinearsi la fine della guerra, che in Italia ha avuto il suo epilogo l'8 di maggio, e in tutto il mondo proprio nel giorno dell'Assunta di quest'anno. Poteva la Madonna dimostrare in modo più evidente il suo intervento presso il Cuore del Figlio suo divino?

E noi dobbiamo ringraziare la Madonna e farci promotori — una vera crociata — di questo dovere di ringraziamento, che non deve essere sterile manifestazione esterna di sentimento sia pur filiale verso la Madonna, ma deve abbracciare un proposito fermo di rinnovazione spirituale e morale, sotto gli auspici e la protezione della Vergine Santa.

Come gli abitanti di Betulia liberati dal pericolo di Oloferne si raccolsero attorno a Giuditta, così noi vogliamo gridare alla Madonna: tu gloria Ierusalem, tu laetitia Israel, tu honorificentia populi nostri.

Vogliamo, o Maria, essere tuoi figli, e perciò "rivolgi a noi quegli occhi tuoi pieni di misericordia e mostraci Gesù" il divin tuo Figlio nostro Salvatore, che noi vogliamo amare, imitare e far vivere con la

santa grazia nel cuore nostro e di tante giovani lontane.

Ecco il fine della Crociata Mariana. La prossima festa dell'Immacolata ci infervori in questo proposito: di ringraziare, lodare Maria, diffondere la sua devozione e farne arma potente di efficace apostolato.
L'Assistente Diocesano

Quello che si deve fare

RINGRAZIARE DIO.

Il recente passato ci dà occasione di rinnovata gratitudine a Dio per il bene che ci ha permesso di compiere.

Le Colonie estive, preparate con amore e con fatica ambedue grandi, in fraterna ed efficace collaborazione dei due principali rami dell'A. C. femminile di Roma, l'Unione Donne e la G. F., sono risultate una eloquente prova di quel che conti, nei bilanci del bene da compiere, l'elemento imponderabile e risolutivo, della fiducia in Dio e nella protezione dei Suoi Santi.

Oso dire che S. Giuseppe ha preparato le Colonie risolvendo impensatamente le improvvise, continue difficoltà; le ha protette nel loro svolgimento senza incidenti degni di rilievo; e ha fatte chiudere, con un bilancio cospicuo, in attivo.

Non lo avevamo posto a capo dell'iniziativa? Dunque!

Ecco alcune cifre: i fanciulli accolti nelle Colonie con permanenza di un mese 2.600 di 82 parrocchie.

Colonie n. 6 presso gli Istituti già elencati.

Spesa totale: L. 1.018.468!!! di cui 205.000 per tram, circa L. 600.000 per vitto (pane, pasta, frutta) in aggiunta agli alimenti Unrra (farina, grassi, latte, zucchero, legumi, pesce secco e più tardi uova in polvere e cacao dell'Endsi).

L. 120.000 per parziale retribuzione alle 6 direttrici, 75 insegnanti, 25 inservienti, ecc.

I principali introiti sono stati: L. 565.500 dall'A. C. femm. (questue e schede), L. 200.000 dal fondo « Settimana del fanciullo della strada », L. 214.000 contributo dei piccoli ospiti, offerte varie degli altri rami dell'A. C., Uomini, Giovani, Studenti, Maestre ecc.

cine dell'Eca, dei suoi dirigenti, graditissima e significativa quella dei dirigenti dell'Unrra, dell'Ing. Galeazzi, dell'Ordine di Malta.

Bilancio in attivo tutto; fisico con l'aumento di peso e di buona salute dei fanciulli; spirituale con l'evidente influenza educativa che si è potuta esercitare su di loro e che ha avuto la sua conclusione consonante nel triduo di predicazione e la S. Messa di chiusura; materiale, chè c'è ancora qualche soldo in avanzo.

GUARDARCI INTORNO.

Guardare all'immenso campo di attività che è aperto dinanzi a noi.

Le nostre Associazioni da incrementare, da potenziare in estensione ed in profondità con l'acquisto di nuovi elementi e con la più solida preparazione spirituale, culturale e organizzativa da offrire alle socie.

Le nostre Parrocchie con le innumerevoli loro attività.

Le Opere che il Centro Diocesano, in convinta adesione alle direttive nazionali, va predisponendo per una efficace penetrazione verso la massa giovanile.

Sta sorgendo la Sic (Studentesse Italiane Cattoliche), sorgeranno la Fari (Federazione Attività Ricreative Italiane) e la Gioc (Gioventù Italiana Operaie Cattoliche).

Altre iniziative del genere sono all'orizzonte.

Come vorremmo trovare tante collaboratrici! Ne abbiamo un estremo bisogno.

Giovani che sentano il valore dell'azione nei più vasti campi che oggi si prospettano e siano generosi e capaci non ce ne saranno?

Noi li attendiamo.

AGIRE.

Propositi per l'anno 1945-1946.

1° Approfondire la propria convinzione sulla bellezza dell'ideale a-

8 dicembre Socia, unisciti alle compagne d'Associazione per rendere omaggio alla Vergine santa nel pellegrinaggio a Piazza di Spagna.

VITA STUDENTESCA

La campanella ha annunciato che l'ora di lezione è terminata, ma il professore che deve dare il cambio non si presenta ancora. Che non venga? Ciò che prima nessuna osava sperare per paura di una delusione, pian piano diviene certezza e si manifesta con grandi e rumorose esplosioni di gioia. Le studenti escono dai banchi e si formano capannelli che discutono più o meno animatamente ad alta voce.

Qui si fanno varie ipotesi sulla malattia dell'insegnante e ci si augura che duri almeno una settimana, più là un gruppetto parla dell'ultimo varietà di moda, in fondo alla classe alcune scalmanate ballano nel piccolo spazio vuoto dai banchi, mentre altre provano sulle labbra il rossetto di una compagna; più giù si legge un giornale illustrato con figure in pose non troppo edificanti.

Studente, hai mai osservato scene del genere intorno a te?

E che cosa hai pensato, quali sono state le tue riflessioni?

Io non mi scandalizzo se tu mi rispondi che ti sei unita alla gioia comune al pensiero che la Provvidenza ti concedeva quell'inaspettato sollievo, ma so che qualcosa in te si è ribellata quando ha inteso intorno a te discorsi tanto frivoli e peggio che offendevano il delicato senso della tua purezza, quando hai constatato che le tue compagne consideravano lo studio soltanto un giogo pesante e non un dovere, un dovere di privilegio che serve a illuminare lo spirito e apre la mente alla conoscenza della verità; io so che tu hai sofferto tutte le volte che hai visto vivere vicino a te una giovinezza senza ideali ed hai inteso fremere il tuo cuore di riconoscenza verso il Signore che ha aperto innanzi al tuo sguardo sì vasti orizzonti. Ebbene, nessuno meglio di te sa quanto ci sia bisogno di apostolato nella tua scuola, nella tua classe; è tanto grande e tanto urgente questa necessità che tu sei chiamata a lavorare e a combattere nelle prime file, come sempre.

In che modo? Ecco, è sorta la S.I.C. (associazione studentesca italiana cattoliche) che si propone questa grande meta, di beneficiare tutte le studentesse della scuola media.

Le studenti d'A. C. debbono costituire l'élite dell'associazione, debbono formare i raggi che diffusi in tutte le scuole penetrano in ogni classe portando la luce dell'esempio, il calore della carità sincera che vuol conquistare anime a Cristo. Il tuo apostolato sarà quindi organizzato, perchè sia più efficace, tu non sarai sola a lavorare nel tuo ambiente. Per

questo è necessario che tu ti rivolga subito alla tua Presidente per sapere il nome della Caporaggio della tua scuola oppure direttamente alla Vicepresidente del Consiglio diocesano (Piera Pascoli) che ti darà tutte le necessarie spiegazioni. La S.I.C. indirà grandi iniziative per tutte le studenti, esse saranno di carattere spirituale, culturale, ricreativo, tu sarai sempre chiamata ad essere l'anima di ogni attività in seno all'Associazione e ovunque tu porterai, ne sono sicura, quel senso di responsabilità che impegnandoti innanzi a Dio e a te stessa, ti sprona a fare sempre più e sempre meglio. Che ne dici, studente, della S.I.C.?

PAOLA DE ANCELIS.

CRONACHE

Colonie.

Grazie! Addio Signorina! Ritourneremo quest'alt'anno?

Ci hanno lasciato così i nostri bimbi, con un sorriso pieno di gioia e di gratitudine. Ringraziamo insieme il Signore, care socie, per il bene che si è potuto fare a tutti quei piccoli che hanno frequentato nei due turni le nostre sei Colonie estive; e, perchè no, proponiamo fin d'ora di fare più e meglio nel prossimo anno.

Corso per Delegate.

Nei giorni 5, 6, 7 ottobre è stato tenuto un breve Corso per le Delegate.

Illustri maestri hanno svolto chiare ed utili lezioni.

Poche, in verità, le intervenute, ma molto l'interessamento. Il problema dell'in-

Quello che si deve fare

(Continuazione della 1 pagina)

Starò in G. F. se *voglio* prepararmi ad essere apostola attraverso una robusta vita spirituale e morale e una adeguata cultura religiosa.

2° Impegnarsi ciascuna ad un determinato lavoro di apostolato, nel campo di lavoro che preferisce particolarmente in parrocchia e nel proprio ambiente.

Starò in G. F. e sarò apostola.

Chi non accetta questi due punti è peso morto nella vita della nostra Associazione. Ne impaccia il movimento di conquista.

Che ci sta a fare?

PER FINIRE: UN REFERENDUM.

Si parla di sezione Giovanissime: 14-18 anni. Età delicata, decisiva.

Che ne dicono le interessate? Lo vogliono? Che cosa vorrebbero trovare in essa? Quali i rapporti con le altre sezioni?

Vorremmo conoscere il loro pensiero e chiediamo loro di scriverci.

Sarà premiata con un libro la risposta più concreta ed esauriente.

La Presidente Diocesana.

fanzia e dell'adolescenza si è imposto.

Nuove e spesso gravi le difficoltà; le Delegate hanno richiesto aiuti spirituali e pedagogici per compiere bene il loro alto compito. Brava ed eccovi accontentate con un bel Corso di orientamento per l'apostolato educativo (vedi Comunicati).

Esercizi spirituali.

Carissime socie, avete pensato nelle vostre vacanze, un pochino alla vostra santificazione. Avete partecipato ad un Corso di SS. Esercizi? Se non lo avete fatto vi sentirete ora a disagio.

Sapete che ben due Corsi di S. Esercizi hanno viste raccolte e silenziose commesse, operarie, giovani non appartenenti all'A. C.?

Un grazie ai Rev.mi Sacerdoti e a chi ha organizzato e assistito con tanta cura.

Alle partecipanti l'assicurazione (poichè ne hanno espresso il desiderio) che continueremo, anzi intensificheremo queste sane iniziative.

Corso informativo per Dirigenti.

Si è tenuto dal 15 al 20 il Corso informativo per Dirigenti, con larga corrispondenza di quasi tutte le Associazioni Parrocchiali.

I nuovi orientamenti della G. F. enunciati così bene dalla Dr. Carmela Rossi hanno suscitato vero entusiasmo.

Molto discusso il programma per il nuovo anno.

Grazie ai Rev.mi Assistenti Centrali Mons. Cavagna e Don Provesana perchè hanno voluto presiedere le nostre riunioni e rivolgere la loro calda parola.

Convegno Maestri.

Ne hanno parlato tutti i giornali, ma è giusto che anche qui ricordiamo il riuscitissimo Convegno Romano dei Maestri Cattolici.

Che gioia, nel giorno della chiusura, vedere Autorità scolastiche, sindacali e insegnanti tutti riuniti festosi intorno al Santo Padre per ascoltare la Sua dolce e paterna parola!

COMUNICATI

25 novembre. — Adunanza Capo Gruppo e Incaricate Studenti, per studiare il programma della S.I.C.

8-9 dicembre. — Due intere giornate di raccoglimento, studio e preghiera per nuove Dirigenti Diocesane.

Preghiamo con tutto il cuore perchè i nuovi elementi accolgano con spirito soprannaturale gli incarichi che verranno loro affidati.

10-14 dicembre. — Corso di orientamento all'apostolato educativo.

Sono vivamente invitate le Delegate, le Vici-Delegate, le Capo Gruppo delle Sezioni minori, le Catechiste, le Insegnanti, le Catechiste. Le lezioni saranno interessantissime.

30 dicembre. — Le Dirigenti Diocesane faranno il loro Ritiro. Pregate per esse. La loro santificazione è anche a vostro vantaggio, non vi pare?

Ricordiamo con particolari suffragi il Babbo della nostra carissima Norma Ferrarese, mentre porgiamo a Lei le nostre vivissime condoglianze.

Imprimatur

† A. TRAGLIA, Archiepiscopus Caesariensis
Vicegerens

Tip. Tomassetti - Roma